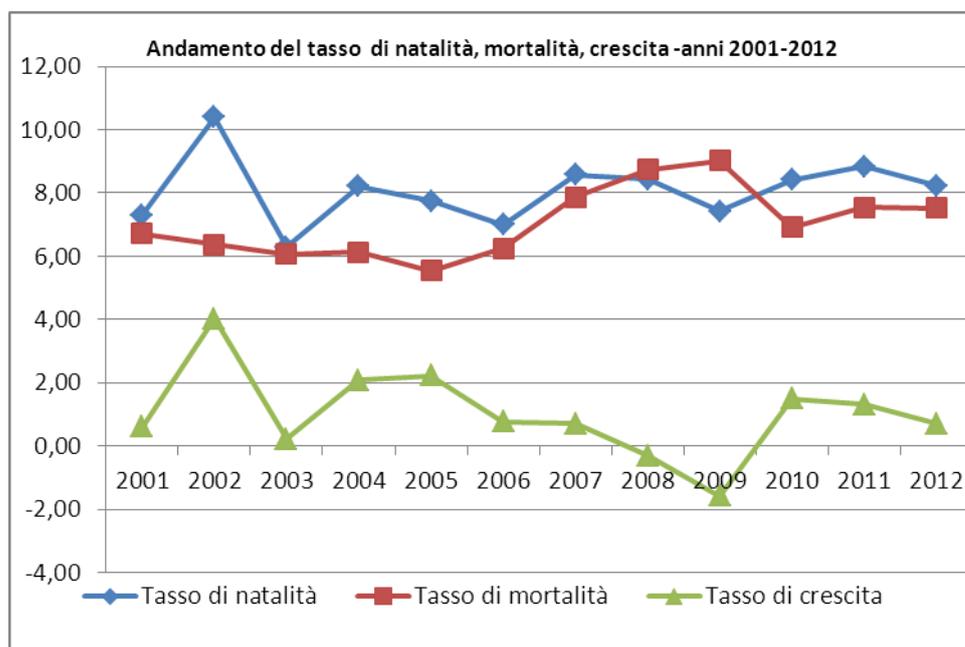




La struttura imprenditoriale regge nonostante la crisi: 576 imprese in più nel corso del 2012

Nonostante le gravi difficoltà in cui versa la nostra economia, il sistema imprenditoriale salentino tiene. Si è appena chiusa la contabilità dell'anagrafe delle imprese con un saldo attivo di 516 nuove aziende e un tasso di crescita positivo dello 0,71%. Il saldo scaturisce da 5.965 nuove iscrizioni, diminuite rispetto allo scorso anno di 406 unità, e da 5449 cancellazioni, leggermente aumentate (17 unità) rispetto al 2012. Lo stock delle imprese è leggermente diminuito (-0,10%) passando da 73.014 alla data del 31.12.2011 alle attuali 72.942. Se a livello nazionale hanno chiuso i battenti 1.000 imprese al giorno, nella provincia di Lecce sono state 15, compensate però da oltre 16 nuove aperture giornaliere.



Fonte: banca dati Stock view, elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

Il tasso di crescita medio nazionale per il 2012 è stato +0,31% , quello medio pugliese è stato pari a + 0,12%. L'imprenditoria salentina, in ambito nazionale si colloca al 18° posto per tasso di crescita, mentre nell'ambito della regione Puglia si conferma la più vitale delle province, seguita da Taranto e Foggia che hanno registrato dei tassi di crescita positivi, rispettivamente pari a +0,18% e 0,16%. Negativi, invece i tassi di crescita delle province di Bari (-0,02%) e Brindisi (-0,65%). La Puglia nel complesso ha realizzato un tasso di crescita pari allo 0,12%, inferiore alla media nazionale.

Le unità locali al 31.12.2012 sono 84.389, in aumento rispetto allo scorso anno (83.949), mentre generalmente le localizzazioni seguono lo steso trend delle imprese.

Anno	Localizzazioni	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
2001	75.626	68.861	60.277	5.005	4.598	407	7,31	6,72	0,59
2002	79.343	71.641	62.575	7.157	4.391	2.766	10,39	6,38	4,02
2003	79.913	71.804	62.393	4.501	4.348	153	6,28	6,07	0,21
2004	81.956	73.311	63.254	5.896	4.407	1.489	8,21	6,14	2,07
2005	84.005	74.947	64.118	5.686	4.056	1.630	7,76	5,53	2,22
2006	84.879	75.533	64.452	5.252	4.680	572	7,01	6,24	0,76



2007	84.004	74.329	63.419	6.333	5.810	523	8,58	7,87	0,71
2008	83.370	73.378	63.118	6.203	6.425	-222	8,43	8,73	-0,30
2009	81.739	71.774	62.464	5.421	6.580	-1.159	7,43	9,02	-1,59
2010	82.637	72.475	62.963	6.002	4.940	1.062	8,40	6,92	1,49
2011	83.949	73.014	63.870	6.371	5.432	939	8,84	7,54	1,30
2012	84.389	72.942	64.214	5.965	5.449	516	8,24	7,52	0,71

Fonte: banca dati Stock view, elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

I settori economici

Al 31.12.2012 il saldo delle *imprese non classificate* è molto elevato ben 1.514 imprese, che solo in un momento successivo (quando concretamente svolgeranno l'attività per cui si sono iscritte all'anagrafe delle imprese) saranno imputate ai vari settori economici. E' evidente, pertanto, che l'analisi settoriale non può essere puntuale e precisa come sarebbe se le *imprese non classificate* fossero state già collocate nei settori economici di appartenenza.

Premesso ciò, si evidenzia il saldo negativo del comparto agricolo: - 392 imprese con un tasso di crescita pari a -3,8%. Anche il manifatturiero chiude l'anno in rosso con -220 aziende, buona parte imputabile all'artigianato che chiude l'anno con -131 imprese. E' il settore moda (tessile, abbigliamento e calzaturiero) a registrare le perdite più pesanti con -88 aziende, di cui 73 imputabili al comparto dell'abbigliamento.

Il settore del legno (-25) e quello della fabbricazione di mobili (-13) perde 38 imprese, e l'industria della carpenteria metallica ne perde 45.

Le imprese commerciali complessivamente chiudono l'anno con -318 imprese e un tasso di crescita pari a -1,4% e sono soprattutto le imprese del commercio al dettaglio a chiudere (-213). Anche il settore dei servizi di alloggio e ristorazione perde 91 imprese, ma nel comparto le chiusure sono da imputarsi esclusivamente alle attività di ristorazione (- 99), poiché le strutture ricettive registrano un saldo positivo di 8 unità.

Non mancano, però, i segnali positivi, che vengono soprattutto dalle imprese dei servizi che chiudono l'anno con un saldo di 54 nuove aziende, delle quali 37 riconducibili ai servizi alle persone; anche i servizi alle imprese registrano un saldo positivo pari a 24 unità. Un vero e proprio exploit, con un tasso di crescita dell'11,65%, spetta al settore energetico in forte espansione, anche se i valori assoluti sono contenuti: solo 12 imprese in più nel corso dell'anno. Anche il comparto delle costruzioni registra un saldo positivo di 27 imprese.

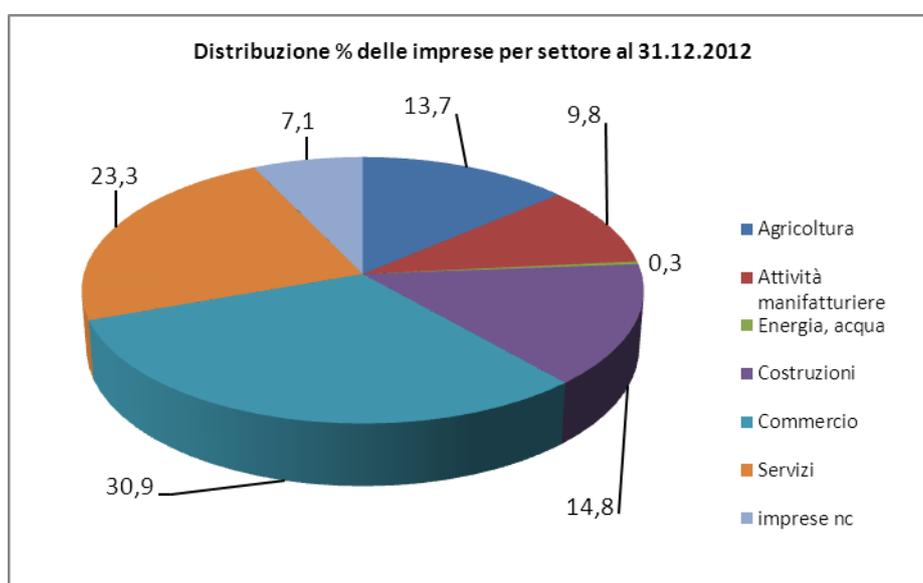
Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita	Var. % dello stock 2011/2012	Quota % del settore sul totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.964	9.847	384	784	776	-392	-3,79	-3,21	13,66
B Estrazione di minerali da cave e miniere	67	62	0	1	1	-1	-1,47	-2,90	0,09
C Attività manifatturiere	7.118	6.330	244	536	464	-220	-3,00	-2,84	9,76
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	115	114	12	0	0	12	11,65	74,24	0,16
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	129	122	3	4	4	-1	-0,77	1,57	0,18
F Costruzioni	10.765	10.113	972	995	945	27	0,25	1,37	14,76
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	22.568	21.490	1.350	1.787	1.668	-318	-1,39	0,67	30,94
H Trasporto e magazzinaggio	1.150	1.091	44	81	80	-36	-3,04	1,23	1,58
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.967	4.666	345	455	436	-91	-1,80	4,94	6,81
J Servizi di informazione e comunicazione	978	893	77	84	75	2	0,20	1,66	1,34
K Attività finanziarie e assicurative	1.192	1.141	67	96	86	-19	-1,57	-0,25	1,63
L Attività immobiliari	928	858	41	42	37	4	0,43	4,86	1,27
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.470	1.343	95	113	107	-12	-0,81	3,74	2,02



N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.421	1.316	110	95	86	24	1,72	4,95	1,95
P Istruzione	330	317	17	15	14	3	0,92	6,80	0,45
Q Sanità e assistenza sociale	497	460	9	21	18	-9	-1,78	7,58	0,68
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	907	843	58	90	83	-25	-2,68	5,71	1,24
S Altre attività di servizi	3.184	3.148	212	160	158	54	1,73	3,65	4,37
X Imprese non classificate	5.192	60	1.925	697	411	1.514	41,16	-9,12	7,12
Totale	72.942	64.214	5.965	6.056	5.449	516	0,71	-0,10	100,00

Fonte: banca dati Stock view, elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

La struttura imprenditoriale salentina è fortemente “terziarizzata”. Il commercio rappresenta il 31% del totale delle imprese e i servizi oltre il 23%. Il 14,8% è rappresentato dalle imprese dell’edilizia e il 13,7% dalle imprese agricole. Il manifatturiero rappresenta poco meno del 10% del totale delle imprese salentine.



Fonte: banca dati Stock view, elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

Dalla tabella sottostante si evidenzia come negli ultimi anni l’agricoltura salentina abbia perso sempre più peso, passando dal 14,9% al 13,7% (in valore assoluto da 10.683 imprese del 2009 agli attuali 9.964). Anche il manifatturiero ha perso parte della sua importanza: nel 2009 rappresentava il 10,6% delle imprese registrate, attualmente rappresenta il 9,8%, le imprese da 7.642 unità sono passate a 7.118, del resto nel 2012 il settore ha subito una perdita secca di ben 220 unità produttive.

Al contrario il peso del comparto delle costruzioni è leggermente aumentato passando dal 14,2% al 14,8%, analogamente a quello del commercio passato dal 30,5% al 30,9%. Sono i servizi sia alle imprese che alle persone, a registrare l’incremento più consistente: due punti percentuali passando dal 21,3% al 23,3%.

Settore	2009	% del settore sul totale	2010	% del settore sul totale	2011	% del settore sul totale	2012	% del settore sul totale	Var. % dello stock 2009/2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	10.683	14,88	10.656	14,70	10.294	14,10	9.964	13,66	-6,73
B Estrazione di minerali da cave e miniere	74	0,10	71	0,10	69	0,09	67	0,09	-9,46
C Attività manifatturiere	7.642	10,65	7.470	10,31	7.326	10,03	7.118	9,76	-6,86
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	25	0,03	28	0,04	66	0,09	115	0,16	360,00



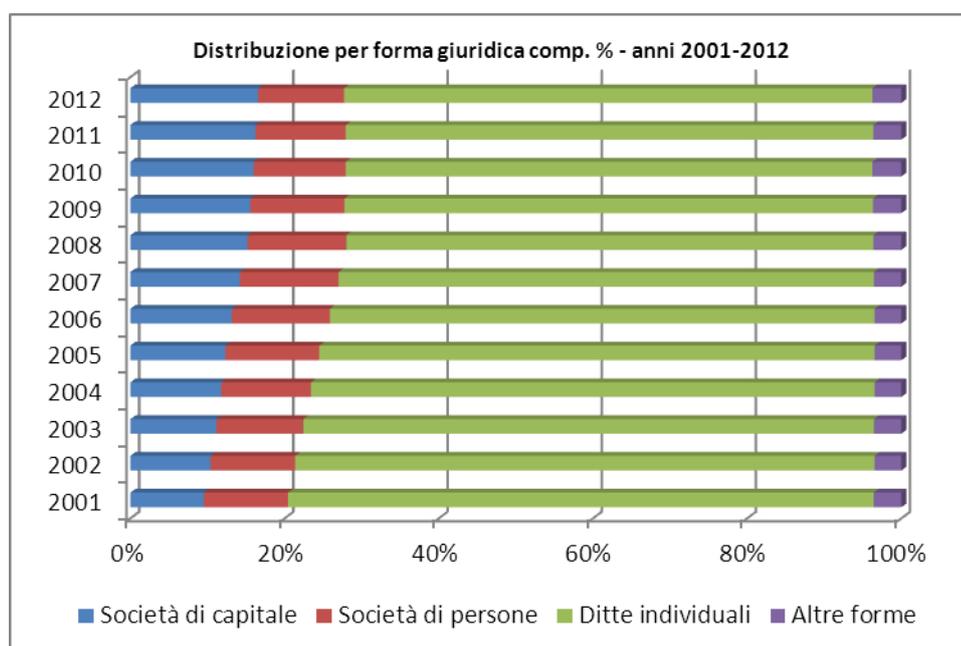
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	129	0,18	130	0,18	127	0,17	129	0,18	0,00
F Costruzioni	10.231	14,25	10.471	14,45	10.619	14,54	10.765	14,76	5,22
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	21.883	30,49	21.984	30,33	22.417	30,70	22.568	30,94	3,13
H Trasporto e magazzinaggio	1.136	1,58	1.128	1,56	1.136	1,56	1.150	1,58	1,23
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.349	6,06	4.472	6,17	4.733	6,48	4.967	6,81	14,21
J Servizi di informazione e comunicazione	872	1,21	908	1,25	962	1,32	978	1,34	12,16
K Attività finanziarie e assicurative	1.201	1,67	1.205	1,66	1.195	1,64	1.192	1,63	-0,75
L Attività immobiliari	796	1,11	827	1,14	885	1,21	928	1,27	16,58
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.305	1,82	1.327	1,83	1.417	1,94	1.470	2,02	12,64
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.204	1,68	1.268	1,75	1.354	1,85	1.421	1,95	18,02
P Istruzione	292	0,41	302	0,42	309	0,42	330	0,45	13,01
Q Sanità e assistenza sociale	396	0,55	422	0,58	462	0,63	497	0,68	25,51
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	758	1,06	802	1,11	858	1,18	907	1,24	19,66
S Altre attività di servizi	2.986	4,16	3.023	4,17	3.072	4,21	3.184	4,37	6,63
X Imprese non classificate	5.812	8,10	5.981	8,25	5.713	7,82	5.192	7,12	-10,67
Totale	71.774	100,00	72.475	100,00	73.014	100,00	72.942	100,00	1,63

Fonte: banca dati Stock view, elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

Le forme giuridiche

Il tessuto imprenditoriale salentino rimane essenzialmente costituito dalle ditte individuali che rappresentano il 68%, pari a 49.962 unità, dello stock delle imprese registrate. Le società di capitali attualmente rappresentano il 16,6% delle imprese ed ormai da oltre un decennio erodono lentamente, ma inesorabilmente, la quota delle ditte individuali. Basti pensare che nel 2001 le società di capitali rappresentavano il 9,5% e le ditte individuali il 76%, rispettivamente con 6.563 e 52.315 unità, oggi sono, nell'ordine, 12.077 e 49.962. Il trend delle società di persone, invece, dopo una crescita durata sino al 2007, ha registrato un'inversione di tendenza e oggi il loro peso è poco più dell'11%. Più o meno stabile la quota delle altre forme societarie (sostanzialmente consorzi e cooperative) che oggi costituiscono il 3,8% del tessuto imprenditoriale, nel 2001 il loro peso era pari al 3,6%.

Il saldo del 2012 pari a 516 nuove realtà produttive è costituito per il 66%, 342 unità, da società di capitali e per il 26% dalle altre forme societarie (139 unità). Del tutto trascurabile l'apporto al saldo delle ditte individuali (0,4%) e delle società di persone (0,2%).





Le imprese artigiane

Il 2012 per le imprese artigiane è stato un anno difficile, probabilmente perchè il manifatturiero, che costituisce il 23% dell'artigianato salentino, è il settore più esposto alle trasformazioni imposte dal mercato globale. A livello nazionale il bilancio è stato di 20.319 unità in meno (-1,39%), negativo il saldo anche per la regione Puglia – 801 imprese, come del resto per tutte le regioni d'Italia. Stante tale situazione, il comparto artigiano salentino tutto sommato ha chiuso l'anno in pareggio con sole 4 imprese in meno. Saldo scaturito da 1.743 iscrizioni e da 1.747 cancellazioni. E' il comparto manifatturiero a registrare le perdite maggiori – 131 imprese, seguito dal commercio – 65 unità. I servizi alle persone registrano, invece, un saldo positivo pari a 68 imprese, analogamente al settore dell'edilizia che chiude l'anno con 60 imprese in più.

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita	Quota % del settore sul totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	62	61	2	24	24	-22	-26,19	0,32
B Estrazione di minerali da cave e miniere	37	37	0	1	1	-1	-2,63	0,19
C Attività manifatturiere	4.593	4.566	243	380	374	-131	-2,77	23,64
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	1	1	-1	-100,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	43	43	1	2	2	-1	-2,27	0,22
F Costruzioni	7.652	7.617	892	836	832	60	0,79	39,39
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.708	1.701	81	147	146	-65	-3,67	8,79
H Trasporto e magazzinaggio	681	680	40	46	46	-6	-0,87	3,51
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	805	802	122	92	92	30	3,87	4,14
J Servizi di informazione e comunicazione	105	105	12	10	10	2	1,94	0,54
K Attività finanziarie e assicurative	5	5	0	1	1	-1	-16,67	0,03
L Attività immobiliari	0	0	0	1	1	-1	-100,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	313	310	24	20	20	4	1,29	1,61
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	286	285	46	28	28	18	6,72	1,47
P Istruzione	79	79	2	5	4	-2	-2,47	0,41
Q Sanità e assistenza sociale	58	58	3	5	5	-2	-3,33	0,30
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	96	96	11	9	9	2	2,13	0,49
S Altre attività di servizi	2.896	2.895	213	145	145	68	2,40	14,91
X Imprese non classificate	8	7	51	7	6	45	-121,62	0,04
Totale	19.427	19.347	1.743	1.760	1.747	-4	-0,02	100,00

Fonte: banca dati Stock view, elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

I giovani, le donne, gli immigrati

Il bilancio anagrafico del 2012, osservando le categorie imprenditoriali che rappresentano il tessuto economico salentino, evidenzia che il contributo al saldo positivo dell'anno è dovuto, nella misura del 217,2%, alle imprese giovanili, cioè quelle imprese gestite da giovani under 35, e per il 65,3% dalle imprese di stranieri. Il saldo delle imprese degli under 35 è stato, infatti, di 1.106 unità, mentre quello degli stranieri è stato pari a 407 imprese. Per quanto riguarda le imprese femminili, invece, le iscrizioni e le cancellazioni dell'anno si pareggiano per cui il saldo è stato pari a zero.



Le imprese giovanile registrate sono il 31.12.2012 11.063 pari al 15,2% delle imprese totali, mentre il 24% di queste ultime sono imprese femminili (17.488) e l'8,1% è riconducibile a imprese condotte da stranieri (5.912 aziende).

Tipologia di impresa	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
Imprese femminile	17.488	1.563	1.708	1.563	0
<i>inc. % su tot. imprese</i>	<i>24,0</i>	<i>26,2</i>	<i>28,2</i>	<i>28,7</i>	<i>0,0</i>
Imprese giovanile	11.063	2.227	1.131	1.106	1.121
<i>inc. % su tot. imprese</i>	<i>15,2</i>	<i>37,3</i>	<i>18,7</i>	<i>20,3</i>	<i>217,2</i>
Imprese di stranieri	5.912	744	422	407	337
<i>inc. % su tot. imprese</i>	<i>8,1</i>	<i>12,5</i>	<i>7,0</i>	<i>7,5</i>	<i>65,3</i>
Totale imprese	72.942	5.965	6.056	5.449	516

Fonte: banca dati Stock view, elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

Le imprese dei Comuni

I Comuni che nell'anno 2012 hanno realizzato il tasso di crescita più elevato sono Sanarica (5,66%) ,San Cesario (5,60) e Zollino (4,93%), mentre quelli che hanno chiuso l'anno con un tasso di crescita negativo sono Martignano (-4,58%) Morciano di Leuca (-3,51%) e Diso (-3,06%). Considerando il valore assoluto dei saldi troviamo i comuni più grandi che ovviamente hanno un maggior numero di imprese, per cui abbiamo Lecce, Gallipoli e Nardò rispettivamente con 224, 77 e 50 imprese; Leverano (-24), Campi e Taurisano, entrambi con - 23, hanno realizzato i peggiori saldi.

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita	Quota % del comune sul totale
LE001 ACQUARICA DEL CAPO	468	426	45	44	40	5	1,08	0,64
LE002 ALESSANO	488	428	36	36	34	2	0,41	0,67
LE003 ALEZIO	493	433	37	49	46	-9	-1,79	0,68
LE004 ALLISTE	508	478	49	56	52	-3	-0,59	0,70
LE005 ANDRANO	307	270	38	31	30	8	2,68	0,42
LE006 ARADEO	764	697	75	60	56	19	2,55	1,05
LE007 ARNESANO	263	235	20	22	18	2	0,77	0,36
LE008 BAGNOLO DEL SALENTO	137	130	5	7	7	-2	-1,44	0,19
LE009 BOTRUGNO	195	172	8	12	9	-1	-0,51	0,27
LE010 CALIMERA	521	479	38	42	38	0	0,00	0,71
LE011 CAMPI SALENTINA	826	712	50	77	73	-23	-2,71	1,13
LE012 CANNOLE	255	239	18	16	12	6	2,41	0,35
LE013 CAPRARICA DI LECCE	208	189	11	10	8	3	1,46	0,29
LE014 CARMIANO	1.101	1.004	86	98	92	-6	-0,54	1,51
LE015 CARPIGNANO SALENTINO	417	386	23	34	31	-8	-1,88	0,57
LE016 CASARANO	1.923	1.648	136	150	133	3	0,16	2,64
LE017 CASTRI DI LECCE	225	215	10	11	9	1	0,45	0,31
LE018 CASTRIGNANO DE' GRECI	350	330	22	18	18	4	1,16	0,48
LE019 CASTRIGNANO DEL CAPO	429	382	38	32	31	7	1,66	0,59
LE020 CAVALLINO	932	829	77	76	64	13	1,41	1,28
LE021 COLLEPASSO	465	426	38	37	34	4	0,87	0,64
LE022 COPERTINO	1.847	1.654	183	160	152	31	1,71	2,53
LE023 CORIGLIANO D'OTRANTO	482	440	35	33	32	3	0,63	0,66



LE024 CORSANO	400	365	46	44	40	6	1,52	0,55
LE025 CURSI	273	250	19	27	23	-4	-1,44	0,37
LE026 CUTROFIANO	674	622	50	51	48	2	0,30	0,92
LE027 DISO	190	170	11	18	17	-6	-3,06	0,26
LE028 GAGLIANO DEL CAPO	444	404	28	33	30	-2	-0,45	0,61
LE029 GALATINA	2.242	1.995	170	162	148	22	0,99	3,07
LE030 GALATONE	1.354	1.194	90	108	94	-4	-0,29	1,86
LE031 GALLIPOLI	1.742	1.429	200	137	123	77	4,62	2,39
LE032 GIUGGIANELLO	99	91	5	9	8	-3	-2,94	0,14
LE033 GIURDIGNANO	208	194	12	19	18	-6	-2,80	0,29
LE034 GUAGNANO	492	460	33	46	41	-8	-1,60	0,67
LE035 LECCE	11.647	9.472	971	925	747	224	1,96	15,97
LE036 LEQUILE	729	646	60	56	52	8	1,11	1,00
LE037 LEVERANO	1.729	1.640	107	134	131	-24	-1,37	2,37
LE038 LIZZANELLO	742	680	69	75	69	0	0,00	1,02
LE039 MAGLIE	1.442	1.270	91	98	89	2	0,14	1,98
LE040 MARTANO	900	839	61	69	66	-5	-0,55	1,23
LE041 MARTIGNANO	125	112	8	14	14	-6	-4,58	0,17
LE042 MATINO	1.122	946	91	111	92	-1	-0,09	1,54
LE043 MELENDUGNO	992	886	93	94	89	4	0,40	1,36
LE044 MELISSANO	731	653	63	60	53	10	1,39	1,00
LE045 MELPIGNANO	208	190	15	14	13	2	0,97	0,29
LE046 MIGGIANO	260	218	27	18	17	10	4,00	0,36
LE047 MINERVINO DI LECCE	352	326	23	26	24	-1	-0,28	0,48
LE048 MONTERONI DI LECCE	1.086	946	88	89	77	11	1,02	1,49
LE049 MONTESANO SALENTINO	198	175	21	20	18	3	1,54	0,27
LE050 MORCIANO DI LEUCA	330	307	22	35	34	-12	-3,51	0,45
LE051 MURO LECCESE	347	330	19	29	24	-5	-1,42	0,48
LE052 NARDO'	2.900	2.530	256	231	206	50	1,75	3,98
LE053 NEVIANO	407	369	45	34	31	14	3,56	0,56
LE054 NOCIGLIA	147	131	13	13	12	1	0,68	0,20
LE055 NOVOLI	626	570	53	45	44	9	1,46	0,86
LE056 ORTELLE	167	150	17	18	15	2	1,21	0,23
LE057 OTRANTO	859	764	60	70	66	-6	-0,69	1,18
LE058 PALMARIGGI	125	118	6	9	9	-3	-2,34	0,17
LE059 PARABITA	770	693	63	68	66	-3	-0,39	1,06
LE060 PATU'	146	131	13	12	12	1	0,69	0,20
LE061 POGGIARDO	499	454	28	41	35	-7	-1,38	0,68
LE062 PRESICCE	551	496	60	77	72	-12	-2,13	0,76
LE063 RACALE	1.269	1.111	130	146	134	-4	-0,31	1,74
LE064 RUFFANO	966	881	84	85	77	7	0,73	1,32
LE065 SALICE SALENTINO	554	500	40	60	55	-15	-2,64	0,76
LE066 SALVE	475	436	51	51	51	0	0,00	0,65
LE067 SANARICA	112	105	11	5	5	6	5,66	0,15
LE068 SAN CESARIO DI LECCE	792	640	72	36	30	42	5,60	1,09
LE069 SAN DONATO DI LECCE	408	373	38	43	40	-2	-0,49	0,56
LE070 SANNICOLA	506	458	43	52	47	-4	-0,78	0,69
LE071 SAN PIETRO IN LAMA	244	219	15	16	14	1	0,41	0,33
LE072 SANTA CESAREA TERME	257	227	20	19	19	1	0,39	0,35
LE073 SCORRANO	460	422	38	31	28	10	2,22	0,63
LE074 SECLI'	173	152	12	8	8	4	2,37	0,24
LE075 SOGLIANO CAVOUR	299	271	30	26	23	7	2,40	0,41
LE076 SOLETO	413	360	28	39	36	-8	-1,90	0,57
LE077 SPECCHIA	389	340	32	45	40	-8	-2,02	0,53
LE078 SPONGANO	290	256	34	23	21	13	4,69	0,40
LE079 SQUINZANO	1.143	1.041	91	93	90	1	0,09	1,57
LE080 STERNATIA	182	174	12	12	11	1	0,55	0,25



Camera di Commercio
Lecce

LE081 SUPERSANO	395	354	43	33	29	14	3,67	0,54
LE082 SURANO	193	179	18	15	14	4	2,12	0,26
LE083 SURBO	1.017	893	83	79	73	10	0,99	1,39
LE084 TAURISANO	937	846	65	94	88	-23	-2,40	1,28
LE085 TAVIANO	1.433	1.232	117	116	106	11	0,77	1,96
LE086 TIGGIANO	245	223	18	17	15	3	1,24	0,34
LE087 TREPUIZZI	1.015	906	82	78	69	13	1,30	1,39
LE088 TRICASE	1.498	1.308	138	130	119	19	1,28	2,05
LE089 TUGLIE	560	482	44	39	36	8	1,45	0,77
LE090 UGENTO	1.322	1.177	118	115	110	8	0,61	1,81
LE091 UGGIANO LA CHIESA	440	406	20	35	30	-10	-2,22	0,60
LE092 VEGLIE	1.267	1.162	100	113	105	-5	-0,39	1,74
LE093 VERNOLE	623	594	39	55	54	-15	-2,35	0,85
LE094 ZOLLINO	149	129	17	12	10	7	4,93	0,20
LE095 SAN CASSIANO	179	145	16	11	10	6	3,47	0,25
LE096 CASTRO	177	162	16	17	14	2	1,14	0,24
LE097 PORTO CESAREO	701	632	65	57	52	13	1,89	0,96
Totale	72.942	64.214	5.965	6.056	5.449	516	0,71	100,00

Fonte: banca dati Stock view, elaborazioni Ufficio Statistica e Studi